



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

SERVIZIO ECONOMATO

DETERMINAZIONE N. 341 / 2024

DEL 01/10/2024

OGGETTO: LIQUIDAZIONE SPESE SERVIZIO ECONOMATO AL 30/09/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE: la Deliberazione C.C. n. 6 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, la Deliberazione C.C. n. 7 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026; la Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente", Deliberazione G.C. n. 23 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026" e Deliberazione G.C. n. 44 del 09/04/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO 2024-2026"

VISTO il vigente regolamento di contabilità che disciplina, tra l'altro, il servizio di economato;

VISTA la determinazione di nomina dell'Economo comunale rag. Alberto Bonicalzi, n. 5/2024 del 12/01/2024;

DATO ATTO che durante il periodo 01/07/2024 – 30/09/2024 si sono rese necessarie spese, per il buon funzionamento dei servizi comunali, effettuate a mezzo del servizio economato per un importo complessivo di euro 56,20;

DATO ATTO che:

- le spese rendicontate per il periodo 01/07/2024 – 30/09/2024, risultano regolarmente autorizzate dai Responsabili di settore competente, nell'ambito delle risorse assegnate;
- il rendiconto risulta completo della documentazione giustificativa della gestione;

RITENUTO opportuno rimborsare all'Economo comunale la somma suddetta;

VISTI altresì:

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il bilancio di previsione 2024-2026 approvato con delibera di Consiglio n. 7 del 20.02.2024;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

Di approvare il rendiconto delle spese anticipate dall'Economo comunale nel periodo 01/07/2024 – 30/09/2024, per un importo complessivo di euro 56,20 come di seguito elencate, dandone rimborso a favore dello stesso, con imputazione al bilancio corrente esercizio 2024:

N.	DATA	DESCRIZIONE	IMPORTO
----	------	-------------	---------

BUONO			
02	07/08/2024	PEDAGGIO AUTOSTRADALE	16,20
03	09/08/2024	SPESE VARIE SETTORE AMM.VO	40,00
	TOTALE		56,20

Di liquidare a favore dell'Economo Comunale la somma complessiva di euro 56,20 con imputazione ai capitoli di Bilancio di previsione 2024-2026, esigibilità 2024 come da scheda contabile allegata;

Di autorizzare l'Ufficio Ragioneria all'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore dell'Economo Comunale;

Di registrare l'impegno contabile derivante, comprensivo di IVA, nel bilancio c.e. dando atto che la spesa viene imputata come da allegata scheda contabile.

Di demandare all'Economo comunale la conservazione della documentazione relativa e gli adempimenti di cui all'art. 233 del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.

Di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di pareggio di competenza;

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Li, 01/10/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SABELLA LAURA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)